



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 61

del 22/04/2020

OGGETTO: **RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ARTICOLO 228, COMMA 3 DEL D. LGS. 267/2000 E DELL'ART 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 – ESERCIZIO 2019**

L'anno 2020 il giorno ventidue del mese di Aprile alle ore 17:10, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita **in modalità telematica in videoconferenza** la GIUNTA COMUNALE composta dai signori :

(Omissis il verbale)

Nome	Funzione	P	A
BARNINI BRENDA	Sindaco		X
BARSOTTINI FABIO	Vice Sindaco	X	
BELLUCCI ADOLFO	Assessore	X	
BIUZZI FABRIZIO	Assessore	X	
MARCONCINI MASSIMO	Assessore	X	
PONZO ANTONIO	Assessore		X
TERRENI GIULIA	Assessore	X	
TORRINI VALENTINA	Assessore	X	

Il Vice Sindaco **Fabio Barsottini** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Rita Ciardelli **in presenza fisica**.



LA GIUNTA COMUNALE,

VISTO il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico Enti Locali, TUEL, parte seconda, ordinamento finanziario e contabile;

RICHIAMATI, in particolare, gli articoli 227 e seguenti, relativi alla rilevazione e dimostrazione dei risultati di gestione, che avviene attraverso il rendiconto della gestione, e ricordato che:

- ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio degli stessi, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 227, comma 6 quater, contestualmente all'approvazione del rendiconto, la giunta adegua, ove necessario, i residui, le previsioni di cassa e quelle riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle risultanze del rendiconto;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTI i *"Principi generali o postulati"* di cui all'allegato 1 al citato decreto legislativo 118/2011 ed il *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"* di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011;

DATO ATTO che il comma 4 dell'articolo 3 del citato D.Lgs. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;

RICHIAMATO il punto 9.1 del citato allegato 4/2, relativo alla gestione dei residui, che disciplina l'operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto, con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebiti o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati, può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

DATO ATTO che i dirigenti, con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario, hanno verificato per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2019 la sussistenza o meno dell'obbligazione giuridica perfezionata e la sua esigibilità in base ai citati principi contabili. Le relative risultanze sono state approvate con specifiche determinazioni dirigenziali n. 391, 392, 393, 394 e 395 in data 16/04/2020;

VISTE le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario, il cui dettaglio è contenuto negli allegati:

- "A" variazione di bilancio 2019 competenza;
- "B" variazione di bilancio 2020 competenza;
- "C" variazioni al bilancio 2020 cassa;
- "D" residui attivi eliminati;
- "E" maggiori residui attivi riaccertati;
- "F" residui passivi eliminati;
- "G" residui attivi conservati;
- "H" residui passivi conservati;
- "I" impegni e accertamenti re imputati;

DATO ATTO che i dati sintetici delle suddette risultanze sono i seguenti:

RESIDUI ATTIVI	
Maggiori residui attivi	1.340.984,63
Minori residui attivi	-1.088.046,80
Residui attivi da reimputare agli esercizi 2020 e successivi	1.676.895,13
Residui attivi finali da conservare	28.029.968,61
- di cui dai residui	12.196.741,06
- di cui dalla competenza	15.833.227,55

RESIDUI PASSIVI	
Minori residui passivi	-332.209,40

**COMUNE DI EMPOLI**

Città Metropolitana di Firenze

Residui passivi da reimputare agli esercizi 2020 e successivi	8.156.784,39
Residui passivi finali da conservare	10.331.791,28
- di cui dai residui	1.133.155,04
- di cui dalla competenza	9.198.636,24

RITENUTO approvare le risultanze sopra dette e apportare agli stanziamenti di bilancio le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario, secondo i citati allegati A e B, e disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese negli esercizi in cui sono esigibili;

VISTO il comma 5 bis, lettera d), dell'art. 175 del DLGS 267/2000, che prevede che le variazioni delle dotazioni di cassa sono di competenza della Giunta Comunale;

CONSIDERATA la necessità di adeguare gli stanziamenti delle dotazioni di cassa alle risultanze del riaccertamento ordinario, secondo l'allegato C;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 118/2011, "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento di contabilità;
- il parere espresso dall'organo di revisione sul presente atto, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/11, punto 9.1, allegato L alla presente deliberazione;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore "Servizi finanziari e sistemi informatici", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dalla Dirigente del Settore "Servizi finanziari e sistemi informatici", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTE:

- la deliberazione consiliare n. 132 del 27/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 28/02/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022";

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui di cui al comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011, secondo le risultanze di cui agli allegati da A a I al presente deliberato, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, che si riassumono come segue:

RESIDUI ATTIVI	
Maggiori residui attivi	1.340.984,63



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Minori residui attivi	-1.088.046,80
Residui attivi da reimputare agli esercizi 2020 e successivi	1.676.895,13
Residui attivi finali da conservare	28.029.968,61
- di cui dai residui	12.196.741,06
- di cui dalla competenza	15.833.227,55

RESIDUI PASSIVI	
Minori residui passivi	-332.209,40
Residui passivi da reimputare agli esercizi 2020 e successivi	8.156.784,39
Residui passivi finali da conservare	10.331.791,28
- di cui dai residui	1.133.155,04
- di cui dalla competenza	9.198.636,24

2. di apportare agli stanziamenti di bilancio le variazioni derivanti dal riaccertamento ordinario, secondo le risultanze dei citati allegati A, B e C, e disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese negli esercizi in cui sono esigibili;
3. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, in corso di predisposizione;
4. di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la Giunta Comunale

In ragione della necessità urgente di approvare il riaccertamento ordinario dei residui ;
Con successiva votazione e con voti unanimi resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza nell'azione amministrativa.



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Sindaco
Fabio Barsottini

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

=====